

Welfare, il Comune lancia il “bonus badante”

Pubblicato: Mercoledì 17 Agosto 2016



L’assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti sarà potenziata già a partire da settembre. La giunta comunale lancerà un bonus economico per le famiglie che intendono avvalersi dell’aiuto di badanti formate e selezionate dal Comune.

L’assessore ai Servizi Sociali Pierfrancesco Majorino, che lo scorso 15 agosto ha partecipato con il sindaco Giuseppe Sala alle tradizionali visite di Ferragosto nei luoghi della solidarietà milanese, sottolinea: **“Stiamo studiando una innovazione assoluta nell’ambito dell’assistenza domiciliare,** per la quale il Comune impiega 19 milioni di euro. A settembre presenteremo il nostro progetto che prevede un contributo di 1.500 euro annui da destinare all’assistenza familiare (badante) a condizione che la stessa sia erogata dal sistema del Comune, che si impegna da tempo a selezionare e formare le badanti”.

Attualmente il servizio di assistenza comunale domiciliare riguarda 12.000 anziani, compreso chi è raggiunto dall’aiuto dei custodi sociali per i piccoli bisogni quotidiani. In tutto sono 29.000 le persone che accedono alle attività sociali del Comune.

“In questi anni – aggiunge Majorino – **abbiamo aumentato risorse e interventi destinati agli anziani soli** che rappresentano un’assoluta priorità. Fino ad oggi lo sportello badanti è servito a identificare assistenti familiari, mettendo in contatto domanda e offerta. Dando assistenza anche di carattere contrattuale e garantendo sul fronte della qualità della prestazione. Inoltre, in circa 30 stabili sono state introdotte le badanti di condominio. Ora apriamo a questa nuova opportunità: la sovvenzione per acquisto di ore di lavoro di badanti e tate formate. Ovviamente nella garanzia della qualità e a

determinate condizioni di reddito da parte degli utenti”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it